

Le elites globali vogliono ridurre la popolazione mondiale. Aborto, contraccezione, sterilizzazione e pandemie sono la loro priorità

L'ultimo è stato il principe Williams. Il primo novembre, invitato al "Gala Tusk" a Londra, si è "commosso" (così i media *british*) quando ha parlato di come l'umanità stia rovinando la fauna in Africa. "Nel corso della mia vita abbiamo visto la fauna mondiale più che dimezzarsi – la popolazione umana è in crescita rapida in Africa e dovrebbe raddoppiare da qui al 2050, un aumento stupefacente di tre milioni e mezzo di persone al mese.

"Rinoceronte, leone, pangolino e altre specie sono di fronte ad una minaccia esistenziale per il commercio illegale di selvatici", ha detto mentre una lacrima gli scendeva sul viso (ci sono le foto)

“
No
n
c’
è
du
bb
io
ch
e
qu



Il principe William.

es
ta
cr
es
ci
ta
di
po
po
la
zi
on
e
me
tt
e
la
fa
un
a
e
l'
ha
bi
ta
t
so
tt
o
en
or
me
pr
es
si
on
e...

un
im
pa
tt
o
tr
em
en
do
a
me
no
ch
e
no
n
co
mi
nc
ia
mo
a
pi
an
if
ic
ar
e
le
pr
en
de
re
mi
su
re
da

ad
es
so
”.

Il principe Williams e sua moglie Kate stanno per avere il terzo figlio fra pochi mesi, e Kate ha detto di volerne di più. Siccome esiste sempre qualcuno più malthusiano di te, una organizzazione di San Francisco chiamata *Having Kids*, ha esortato pubblicamente la coppia reale di “dare l’esempio” rinunciando al terzo figlio.

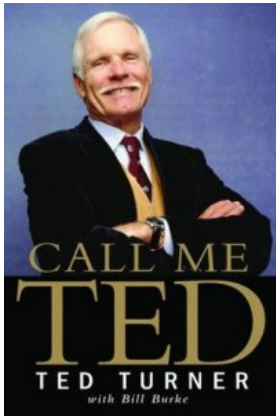
Il lettore di massa, che reagisce ad impulsi emozionali immediati, sarà indotto a dar ragione al principe, tanto più che oggi siamo inondati da clandestini africani equatoriali. Sarà utile ricordare che queste idee sono nel bagaglio ideologico di persone potenti, che possono realizzare le “misure” auspiccate dal principe. E’ tipica ideologia delle elites globali la riduzione della popolazione, un’ossessione storica. Qui sotto un breve elenco delle misure che vogliono prendere:

Il principe **Filippo d’Edimburgo**, marito di Elisabetta, cofondatore del Fondo Mondiale per la Natura:

“Se potessi reincarnarmi, vorrei tornare come un virus mortale per aiutare a risolvere la sovrappopolazione”.

David Rockefeller: “L’impatto negativo della crescita demografica sull’insieme dei nostri ecosistemi planetari sta divenendo qualcosa di tremendamente evidente” .

Ted Turner, fondatore della CNN, vicepresidente della AOL Time



Warner:

“Una popolazione mondiale compresa tra i 250 e i 300 milioni di persone, ossia un calo del 95% in rapporto ai livelli attuali, sarebbe l’ideale”.

Ez
ek
ie
l
Em
an
ue
l,
o
nc
ol
og
o,
co
ns
ig
li
er
e
sa
ni
ta
ri
o



Ezekiel
Emanuel

de
l
pr
es
id
en
te
Ob
am
a
ed
un
o
de
gl
i
ar
ch
it
et
ti
de
l
pr
og
et
to
di
sa
ni
tà
pu
bb
li
co
-
pr

iv
at
a
"0
ba
ma
ca
re
".
E'
an
ch
e
il
fr
at
el
lo
di
Ra
hm

Em
an
ue
l,
si
nd
ac
o
di
Ch
ic
ag
o
ed
in

ti
mo
am
ic
o
di
Ob
am
a
(f
re
qu
en
ta
va
no
lo
st
es
so
ga
y
cl
ub
).

“La società starebbe molto meglio se la gente non cercasse di vivere al di là dei 75 anni. La società e le famiglie starebbero meglio se la natura seguisse il proprio corso rapidamente e prontamente. E’ inefficace sprecare risorse mediche per persone che non possono avere una buona qualità di vita”.

John P. Holdren, fisico, consigliere di Obama per le questioni tecnologiche e scientifiche:

“Un programma di sterilizzazione delle donne dopo il secondo o terzo figlio, anche se ciò si configura come più difficile

dell'operazione di vasectomia, potrebbe essere più facile da attuare che provare a sterilizzare gli uomini. Lo sviluppo d'una capsula di sterilizzazione a lungo termine che sarà impiantabile sottopelle e potrà essere ritirata quando la gravidanza è desiderata, offre possibilità supplementari per il controllo coercitivo della fertilità. La capsula potrebbe essere impiantata nella pubertà ed essere amovibile, con un permesso ufficiale, per un numero limitato di nascite”:

Eric R. Pianka, zoologo evoluzionista, esperto di lucertole, università del Texas.

I carburanti fossili stanno finendo: sicchè dobbiamo tagliare la popolazione fino a due miliardi, un terzo di quella che c'è attualmente». “una qualche forma di pandemia è quel che ci vuole per uccidere rapidamente miliardi di persone. L'Aids? Decisamente troppo lento. L'Ebola: è straordinariamente letale e uccide in giorni, non in anni. «Si diffonde per via aerea e ammazza il 90 % degli infettati. Pensateci».

Nina Fedoroff, biotecnologa, consulente Scientifica per le Segretarie di Stato Usa Condoleezza Rice e Hillary Clinton.

“Dobbiamo continuare a ridurre il tasso di crescita della popolazione mondiale; il pianeta non può sopportare molta più gente”.

Thomas Ferguson, politologo economista, consulente del Dipartimento di Stato:

“Dobbiamo ridurre il livello della popolazione. Tutti gli stati possono farlo pulitamente come lo facciamo noi [in Usa] o rassegnarsi ad avere i problemi disastrosi che ci sono in posti come El Salvador, Iran o Beirut (sic). La popolazione è un problema politico. Una volta che la popolazione è fuori controllo, occorre un governo autoritario, anche fascista, per ridurla”

Bill Maher, scrittore, autore e presentatore televisivo,

opinionista:

“Sono a favore dell’aborto, sono a favore del suicidio assistito, sono a favore del suicidio normale...troppa gente, il pianeta è troppo ingombro e noi dobbiamo promuovere la morte”.

Jacques Cousteau, esploratore e oceanografo (scomparso nel 1997)

“Per stabilizzare la popolazione mondiale dobbiamo eliminare 350mila persone al giorno. E’ una cosa orribile a dirsi, ma è altrettanto male non dirlo”.



Francesca Minerva e Alberto Giubilini, dell’università Monash di Melbourne, sul Journal of Medical Ethics:

“Noi crediamo che quando situazioni simili a quelle che giustificano l’aborto si realizzano dopo la nascita, si dovrebbe essere autorizzati a ciò che noi chiamiamo aborto post-natale. Proponiamo di chiamarlo aborto post-natale anziché “infanticidio”, per sottolineare che lo statuto morale dell’ individuo ucciso è paragonabile a quello di un feto. Quindi dire che l’eliminazione di un neonato può essere eticamente accettabile nelle circostanze simili a quelle di un aborto. Queste circostanze comprendono il caso in cui il neonato ha la possibilità di avere una vita decente, ma il benessere della famiglia è in pericolo”

(After-birth abortion: why should the baby live?)

David Brower, ambientalista (scomparso nel 2000), direttore del Sierra Club:

“La gravidanza dovrebbe essere un crimine punibile contro la società, a meno che i genitori abbiano una licenza del governo. Tutti i genitori potenziali dovrebbero essere tenuti ad usare dei contraccettivi chimici; degli antidoti sarebbero dati dallo Stato ai cittadini scelti per procreare”:

Paul Ehrlich, biologo, che col suo libro allarmista “*The Population Bomb*” (1968) indusse molti governi ad attuare misure di limitazione delle nascite: “Nessuno, a mio avviso, ha il diritto di avere 12 bambini, o nemmeno tre, a meno che la seconda gravidanza non sia di gemelli”.

Siccome so già che molti lettori – ben “formati” dai media ai nuovi paradigmi – sono tentati di dare ragione a questi potenti signori, è opportuno notare che essi, come il principe Williams, progettano di ridurre **i figli degli altri**, i poveri, mai i propri. Sono loro che hanno il potere, quindi decidono per gli inferiori. Sono quelli che trasferiscono in Cina il lavoro degli altri, riducono i salari degli altri, peggiorano la vita degli altri, esigono l’austerità dagli altri, mai da loro.

La denatalità in Occidente è opera loro

Inoltre sono gli stessi gruppi d’elite globali che un quarantennio fa hanno promosso aborto e contraccezione per ridurre la natalità: hanno avuto successo, ma soprattutto in Europa e in Usa, dove hanno cambiato le mentalità, oltre che le leggi.

Anche in Cina il tasso di crescita comincerà a rallentare dal 2020, e nel 2030 scenderà in modo sostenuto, e il grande paese

conoscerà i problemi che già noi europei conosciamo: riduzione della popolazione produttiva, peso eccessivo del sistema delle pensioni.

Adesso l'orsignori, che in Europa hanno avuto "troppo" successo, sono gli stessi che promuovono la grande sostituzione con le ondate migratorie dall'Africa. Metà della popolazione del mondo vive oggi entro un tasso di natalità inferiore a 2 figli per donna, dunque diretto all'estinzione.

Nello stesso tempo, i media globalisti diffondono l'idea che la denatalità abbia lati positivi: "Meno bambini hanno bisogno di educazione primaria e secondaria, più risorse possono essere spese in istruzione di alta qualità e nel miglioramento dell'accesso alla scuola e alle università per adolescenti e giovani adulti", si leggeva in un articolo del New York Times del 2014,: inoltre, "bassi tassi di fecondità, sul medio periodo, portano a una maggiore stabilità sociale: nei paesi con alta natalità molti adulti faticano a trovare lavoro e a formarsi una famiglia ", (sic)"in un'era di cambiamenti climatici irreversibili e continue minacce di crisi nucleari (sic) l'umanità ha molti problemi legittimi di cui preoccuparsi. Il calo della fertilità non è uno di quelli".

<https://www.nytimes.com/2014/04/05/opinion/sunday/bye-bye-baby.html>

Insomma, nonostante i danni probabilmente irreversibili che hanno prodotto, questi demiurghi non ritengono di dover rivedere in nulla la loro ideologia, e non rinunciano ad architettare le loro operazioni di ingegneria sociale più gelide. Il Gala Tusk dove il principe William ha piantato sul pangolino minacciato, non ha a che vedere con il presidente della Commissione UE Donald Tusk; "Tusk" è la zanna d'elefante in inglese, l'avorio, per cui i bracconieri cacciano gli elefanti. C'è nell'ambientalismo maltusiano l'antico riflesso aristocratico per cui l'aristocrazia si riservava la caccia, e la vietava ai poveracci. Oggi William e Kate si concedono

tanti figli, e vogliono vietarli agli altri, ai bracconieri del mondo che minacciano la fauna e gli rovinano le brughiere e le foreste selvagge così preziose per la caccia alla volpe. C'è il riscaldamento climatico, *parbleu*, per colpa dell'umanità! E c'è la crisi economica, le economie fragili non possono reggere troppi vecchi, né dare l'istruzione primaria a troppi bambini.

“Le élites non hanno più argomenti, perciò censurano”

Capite, spero, di cosa si tratta. L'economia è fragile in Occidente perché hanno applicato le **loro** teorie e ideologie globaliste, il “mercato” finanziario come lo volevano loro; l'effetto è che gli europei ne sono usciti i grandi perdenti.

“Dopo il 2008 è diventato evidente che il “mercato libero” era un trucco, una ideologia zombi a causa della quale i lavoratori e le collettività sono state devastate dai predatori finanziari e le ricchezze sono state concentrate verso l'alto, verso l'1%. Le guerre senza fine sono controproducenti per gli interessi nazionali. La de-industrializzazione e i programmi d'austerità hanno impoverito la classe operaia, distrutto la borghesia, e ferito a morte l'economia”, scrive l'economista Chris Hedges, che conclude: “Le elites al potere capiscono che la loro ideologia da padroni del mondo non ha più credibilità né morale né intellettuale. E come reagiscono? Con l'intimidazione e la censura, perché non hanno più argomenti plausibili”.

C'è di peggio. Se rileggete i propositi dei ricchissimi globalisti-ecologisti sopra citati, e dei loro intellettuali, vedrete che non si ritraggono dal pensare a programmi *coercitivi* di Stato, all'eliminazione o sterilizzazione forzata, persino all'“aborto post-natale”.

E' la mentalità che hanno acquisito; ormai sentono l'umanità

inferiore come un allevamento da trattare con metodi zootecnici: il governo zootecnico globale, con le sue censure, intimidazioni, eliminazioni eutanasiche delle bocche inutili e degli improduttivi, rimpiazzi di popolazioni per “rinnovare la razza”, vaccinazioni di massa, tutto sta realizzandosi sotto i nostri occhi – per lo più ignari. Temo che quell’abitudine, gliel’abbiano data noi, collettivamente, con la nostra passività e ignoranza.

di Maurizio Blondet

Tratto da: maurizioblondet.it

Titolo originale: In Vaticano i demiurghi che vogliono ridurci

Link: <https://www.maurizioblondet.it/vaticano-signori-considerano-gli-esseri-umani-piaga/>

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui dovrebbe saperlo. Elena Dorian

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

Chi controlla Facebook? Un'immensa banca dati in mano a Lobby Ebraica, CIA e Mossad. Elena Dorian
